



COMUNE DI DOSOLO
Provincia di Mantova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 59 del 02/07/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA IN CORREGGIOVERDE PER IL RECUPERO E LA MESSA IN SICUREZZA DELLA CHIESA PARROCCHIALE DANNEGGIATA DAL SISMA DEL 2012.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **due** del mese di **luglio** alle ore **11:30** nel Palazzo comunale, si è riunita, in forma mista (telematica e presenza) la **GIUNTA COMUNALE**, a seguito di inviti regolarmente recapitati ai Sigg.:

BORTOLOTTI PIETRO	SINDACO	Presente
NICOLI ROSSANO	ASSESSORE	Presente
GOZZI ANNA	ASSESSORE	Presente
MADEO VINCENZO	ASSESSORE	Assente
POLI CHIARA	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 4

Assenti n. 1

Assume la Presidenza il SINDACO, dr. BORTOLOTTI PIETRO.

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE BORGHI ROBERTA.

Essendo gli invitati in numero legale si procede a quanto segue:

OGGETTO: APPROVAZIONE CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA IN CORREGGIOVERDE PER IL RECUPERO E LA MESSA IN SICUREZZA DELLA CHIESA PARROCCHIALE DANNEGGIATA DAL SISMA DEL 2012.

La GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata richiesta, registrata al prot. n. 6040 del 06/08/2021, con la quale don Stefano Zoppi, in qualità di legale rappresentante della Parrocchia di Santa Maria Assunta in Correggioverde, codice fiscale 92001470209, situata a Dosolo (MN) nella frazione di Correggioverde, in Piazza Diaz, n. 5, in seguito sostituito da Don Angelo Ruffini, attuale Parroco, chiedeva al Comune di Dosolo un contributo economico di Euro 50.000,00, a parziale finanziamento delle spese, che ammontano a complessivi Euro 890.000,00, per il recupero e la messa in sicurezza della Chiesa parrocchiale di Correggioverde, pesantemente danneggiata dal sisma che ha colpito il territorio comunale nell'anno 2012, e da allora chiusa alle funzioni liturgiche, e per ulteriori interventi, quali il restauro delle vetrate esistenti, la revisione ed il ripristino dell'impianto campanario e dell'orologio, il restauro del portone d'ingresso ed il consolidamento dell'intonaco della volta e del presbiterio, nonché per i necessari rilievi e mappature digitali;

Preso atto che nella predetta domanda, alla quale è allegato il Piano finanziario dell'intervento e la Relazione tecnica del progettista incaricato, riferita alle opere per la conservazione, il ripristino delle condizioni di sicurezza ed il miglioramento della risposta strutturale dell'edificio in caso di sisma, vengono evidenziati:

- il particolare pregio rivestito dal bene architettonico dal punto di vista sociale, culturale, storico e artistico;
- la complessità dell'intervento, soggetto ad imprevisti ricorrenti con conseguente aumento delle spese inizialmente preventivate;

Preso atto, altresì, che l'opera è finanziata per Euro 560.000,00 da contributo economico concesso dalla Conferenza Episcopale Italiana, per Euro 12.200,00 da risorse della Parrocchia, per Euro 43.000,00 da contributo economico del Comitato Recupero Chiesa, per Euro 140.000 da cosiddetto "bonus facciate" presunto, e che sono, quindi, necessarie ulteriori risorse, pari ad Euro 134.800,00, al fine di completare l'opera;

Valutato che la Chiesa parrocchiale di Correggioverde, progettata dall'architetto Pietro Antonio Maggi, i cui lavori di costruzione iniziarono nel 1709 e terminarono nel 1770, riveste un indubbio valore storico, artistico e culturale, ed alla stessa va riconosciuta considerevole importanza sociale per la comunità;

Considerato che tra rientra tra gli obiettivi dell'Amministrazione comunale porre in essere attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto);

Visto il regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati, approvato con deliberazione consiliare n. 34 del 16/05/1991;

Ritenuto di concedere alla Parrocchia di Santa Maria Assunta in Correggioverde un

contributo economico straordinario pari ad €uro 30.000,00 da destinare alla realizzazione dell'opera sopra descritta;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 20/12/2022, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione 2022/2024 ed il documento unico di programmazione semplificato 2022/2024;

Visti:

- l'art. 12, rubricato "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici", della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la disciplina europea e nazionale in materia di aiuti di Stato;
- la disciplina sugli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante: "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visti, altresì:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale di contabilità armonizzata;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del T.U., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art. 147/bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri che lo compongono;

Con voti favorevoli ed unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

1) Di disporre, per i motivi in premessa esposti, la concessione a favore della Parrocchia di Santa Maria Assunta in Correggioverde, codice fiscale 92001470209, situata a Dosolo (MN) nella frazione di Correggioverde, in Piazza Diaz, n. 5, di un contributo economico straordinario di €uro 30.000,00, finalizzato alla parziale copertura dei costi da sostenere per il recupero e la messa in sicurezza della Chiesa parrocchiale di Correggioverde, pesantemente danneggiata dal sisma che ha colpito il territorio comunale nell'anno 2012, e da allora chiusa alle funzioni liturgiche, e per ulteriori interventi, quali il restauro delle vetrate esistenti, la revisione ed il ripristino dell'impianto campanario e dell'orologio, il restauro del portone d'ingresso ed il consolidamento dell'intonaco della volta e del presbiterio, nonché per i necessari rilievi e mappature digitali, come specificati nella domanda ricevuta al prot. n. 6040 del 06/08/2021 e sottoscritta dall'allora rappresentante legale Don Stefano Zoppi, inseguito sostituito da Don Angelo Ruffini, attuale Parroco;

2) Di disporre che la liquidazione del contributo avvenga nei termini di cui all'art. 14, comma 3 del Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati, ossia in misura pari al 75% ad esecutività della presente deliberazione ed il saldo a conclusione dei lavori, dietro presentazione di idonea documentazione tecnica, amministrativa e contabile;

3) di incaricare il Responsabile del Settore Servizi Finanziari all'adozione di tutti gli atti

necessari a dare attuazione a quanto deliberato;

Dopodiché, valutata l'urgenza di dare attuazione al dispositivo della presente deliberazione al fine di consentire la prosecuzione dell'opera di che trattasi,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI DOSOLO
Provincia di Mantova

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Verbale seduta n. **21** del **02.07.2022**

IL SINDACO
BORTOLOTTI PIETRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
BORGHI ROBERTA

COMUNITÀ' PASTORALE DELLE PARROCCHIE DI DOSOLO, VILLA STRADA, CORREGGIOVERDE, CAVALLARA

Comune di Dosolo
PROTOCOLLO GENERALE

2021/0006040

del 06/08/2021

Class: 04

Ill.mo

Sig. Sindaco

del Comune

di DOSOLO

Restauro Chiesa di S. Maria Assunta in Correggioverde – Richiesta contributo

Già dallo scorso anno sono iniziati i lavori di recupero strutturale e messa in sicurezza della chiesa parrocchiale di Correggioverde, ormai chiusa alle funzioni liturgiche a seguito dei danni provocati dal sisma del 2012, che ha interessato anche il nostro territorio.

L'intervento si presenta alquanto complesso e non privo di ricorrenti imprevisti che contribuiscono a far lievitare ogni volta il preventivo di spesa iniziale.

Il recupero, sollecitato sin da subito dalla Sovrintenza ai Beni Architettonici di Brescia, su promozione convinta della Parrocchia ha trovato il sostegno della Diocesi Cremona, che ha ottenuto il determinante contributo della Conferenza Episcopale Italiana, tanto che in ambito diocesano per l'anno 2020 tutte le risorse disponibili sono state destinate in esclusiva alla nostra chiesa.

Il progetto è stato affidato all'architetto Flavio Cassarino di Brescia, professionista di grande esperienza, che sta seguendo con particolare cura l'andamento dei lavori. Con lo stesso collabora per le proprie competenze l'ing. Paolo Saccani di Dosolo, che è pure responsabile del cantiere e della sicurezza.

L'impresa esecutrice selezionata è la "Eurocostruzioni srl" di Viadana che sta operando a regola d'arte e con piena soddisfazione dei tecnici e della committenza.

L'edificio in argomento, ultimato nel 1770 grazie ai sacrifici e ai contributi diffusi di tutta la popolazione di Correggioverde, è stato progettato dall'architetto viadanese Pietro Antonio Maggi (1709 – 1770) ed è considerata una delle sue opere più pregevoli.

A prescindere dalle finalità pastorali e liturgiche, la valenza architettonica è presumibilmente la ragione principale della convinta adesione della Sovrintenza, della Diocesi di Cremona e della CEI.

L'originario preventivo di spesa di € 802.000,00 come risulta dal piano finanziario allegato, ha beneficiato del contributo CEI di € 560.000,00 mentre i restanti 242.000,00 euro restavano a carico della Parrocchia. Si stima comunque che possa beneficiare di un significativo "Bonus facciate" che verrà ceduto e monetizzato con Emilbanca.

Nella raccolta delle risorse si sta impegnando anche il Comitato Recupero Chiesa ODV sia attraverso donazioni dirette, sia con le destinazioni del 5 per mille.

Alla data odierna gli incrementi di spesa più significativi sono stati determinati dalla esecuzione di infiltrazioni di consolidamento dell'intonaco interno della volta e del

presbiterio da parte di restauratrici specializzate (€ 26.400), pulizia, sistemazione e protezione delle vetrate (€ 30.000), revisione dell'impianto campanario e dell'orologio (€ 13.000), restauro del portone di ingresso (€ 6.400).

Per le ragioni sopra esposte, trattandosi di bene architettonico di particolare pregio, chiediamo che anche l'ente locale, espressione dell'intera comunità, contribuisca al recupero dell'edificio salvaguardando, anche sotto l'aspetto culturale, la memoria storica della propria gente.

Ci permettiamo quindi di formulare la richiesta in euro 50.000,00 (cinquantamila) quale generosa elargizione, che ci consentirebbe di raggiungere quanto prima l'obiettivo che con tanto impegno ci siamo prefissi.

Ringraziamo sin d'ora per quanto codesta Amministrazione potrà deliberare al riguardo, certi che il provvedimento sarà largamente condiviso dalla cittadinanza.

Restaurazione Chiesa di S. Maria Assunta in Correggioverde - Richiesta contributo
Dosolo - Correggioverde 05.08.2021



don Stefano Zoppi - Parroco

Don Stefano Zoppi

Allegati:

- Piano finanziario aggiornato
- Estratto della relazione tecnica

PIANO FINANZIARIO PER IL RECUPERO E MESSA IN SICUREZZA DELLA CHIESA DI S. MARIA ASSUNTA IN CORREGGIOVERDE

Impegni

• Lavori di messa in sicurezza e ristrutturazione di cui al computo metrico e preventivo di spesa inoltrato alla CEI, redatto da Arch. Flavio Cassarino e Ing. Paolo Saccani.	€	802.000
• Pulitura e restauro delle vetrate esistenti	€	30.000
• Revisione e ripristino impianto campanario e orologio	€	13.000
• Intervento consolidamento intonaco volta e presbiterio	€	26.400
• Rilievi e mappature digitali	€	12.200
• Restauro Portone d'ingresso	€	<u>6.400</u>
Totale	€	890.000

Risorse

• Contributo CEI	€	560.000
• Mezzi propri Parrocchia di Correggioverde	€	12.200
• Contributo Comitato Recupero Chiesa ODV	€	43.000
• Bonus Facciate (presunto)	€	140.000
• Somma da reperire (Contributi e Offerte)	€	<u>134.800</u>
Totale	€	890.000

FLAVIO CASSARINO ARCHITETTO
ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI BRESCIA N. 758
Via Moretto 15 - 25122 Brescia
Cell +39 335 462780
www.flaviocassarino.com e-mail: info@flaviocassarino.com

**COMUNE DI DOSOLO
CORREGGIOVERDE
PROVINCIA DI MANTOVA**



**CHIESA PARROCCHIALE
DI SANTA MARIA ASSUNTA**

Parrocchia di Santa Maria Assunta in Correggioverde di Dosolo (Mn)
DIOCESI DI CREMONA

**OPERE PER LA CONSERVAZIONE,
IL RIPRISTINO DI CONDIZIONI DI SICUREZZA
E IL MIGLIORAMENTO
DELLA RISPOSTA STRUTTURALE IN CASO DI SISMA**

NUOVO PROGETTO collegato a precedente progetto parzialmente autorizzato con nota n. 6520 del 28.04.2014
dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della province di Bs, Cr e Mn
ora sostituita dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle province di Cr, Lo e Mn

Relazione tecnica

2019

All rights reserved

La proprietà di questo documento è riservata a termini di legge. Ne è pertanto vietata ogni riproduzione non autorizzata.

Premessa

Il progetto per opere di conservazione che viene illustrato nella presente relazione tecnica riguarda la **Chiesa Parrocchiale di Santa Maria Assunta**, sita nella località di **Correggioverde**, frazione del **Comune di Dosolo** in **Provincia di Mantova** e ricadente nella giurisdizione territoriale della **Diocesi di Cremona**.

Il progetto scaturisce dalla sinergica decisione della Diocesi di Cremona e della Parrocchia di S. Maria Assunta di Correggioverde di impedire il possibile parziale crollo della volta dell'aula, manifestato da un diffuso quadro figurativo che interessa l'intera complessa struttura e che si è concretizzato nel 2013 con la caduta di alcuni mattoni di uno dei settori "in folio", possibile preludio di un parziale collasso strutturale, fortunatamente non ancora accaduto.

Il problema era già stato fatto oggetto di un precedente progetto sommario, sottoposto all'allora **Soprintendenza** per i Beni architettonici e per il paesaggio delle Province di Brescia, Cremona e Mantova, la quale, con nota n. **6520** del **28.04.2014**, allegata in copia al progetto qui presentato, **autorizzava** "... la sola apertura del cantiere con approntamento di opere provvisoriale e quanto necessario a provvedere all'affinamento dei dati relativi allo stato di fatto e delle soluzioni progettuali".

La Parrocchia non era tuttavia in grado di far fronte all'apertura di un cantiere senza un Quadro Economico definito e senza un obiettivo "funzionale", per cui è stato necessario ricorrere all'interessamento diretto della Diocesi, che ha commissionato un progetto idoneo per essere finanziato con i Fondi C.E.I. 8/per mille.

Il Progetto

In linea con le indicazioni espresse dalla Soprintendenza nella nota citata, il progetto prevede una copertura antisismica, un diaframma di piano a livello delle catene delle capriate, l'ispezione e il rinforzo delle terzere in controfacciata e degli appoggi delle catene delle capriate, nonché la verifica della tensione delle catene trasversali esistenti e il consolidamento delle volte dell'aula e del presbiterio con reti da intonaco (settori "in folio" fra gli archi portanti) e reti metalliche (archi portanti).

Non è stata presa in considerazione, per ora, l'ipotesi di catene longitudinali sui cornicioni, mentre, nella prospettiva di riuscire a conservare la massima parte dei legnami delle coperture esistenti, sono state inserite staffe idonee a collegare alle murature perimetrali anche i travetti (orditura secondaria).

Una volta avviato il cantiere, sulla scorta della possibilità di acquisire le corrette dimensioni e verificare il reale stato di degrado di ciascun elemento strutturale, potranno essere effettuate puntuali verifiche di calcolo come richiesto, le quali potrebbero a loro volta consentire di ridurre o modificare (previa autorizzazione) alcune delle opere previste.

L'intervento in progetto, nel suo insieme, comprende anche il consolidamento statico e il miglioramento della risposta in caso di sisma delle coperture e dei solai intermedi con struttura portante in legno dei corpi annessi alla chiesa sia ad Est che ad Ovest. Comprende infine le opere di conservazione dei paramenti murari di tutte le facciate,

differenziate in base alle specifiche condizioni di ciascun paramento, come meglio espresso in coda alla presente relazione.

L'obiettivo primario più generale del progetto è quello di bloccare i fenomeni di degrado in atto, ripristinare l'agibilità a fini liturgici e pastorali della chiesa e ottenere condizioni di conservazione tali da richiedere, per lungo tempo, unicamente opere di manutenzione, che, alla luce degli attuali orientamenti delle discipline che costituiscono la scienza della conservazione, rientreranno in un particolareggiato "Piano di Manutenzione Programmata", da predisporre contestualmente alla fase esecutiva delle opere.

Riassumendo, il progetto prende sostanzialmente in considerazione l'intero involucro esterno del complesso monumentale e si concentra su tre principali ambiti di intervento: le coperture, le volte dell'aula e del presbiterio e i paramenti murari esterni.

Sulla base di uno studio condotto in loco, ma non reso disponibile al progettista, non sembrerebbero presenti fenomeni di dissesto legati al cedimento differenziale dei terreni di fondazione. Tuttavia, a fronte del quadro fessurativo sub-verticale, di notevole entità, che interessa le murature dell'aula, nell'ambito del progetto sono state previste indagini geognostiche e fondazionali, in quanto seppure apparentemente in quiete, si ritiene che tali lesioni debbano essere monitorate e prese in considerazione nell'ambito di un necessario successivo futuro intervento conservativo, possibilmente da eseguire in concomitanza con l'auspicabile restauro delle superfici decorate interne della chiesa.

Le opere previste in dettaglio

Di seguito, seguendo l'ordine del Computo Metrico Estimativo, sono descritte in modo sintetico le opere contemplate dal progetto. Va sottolineato che la realizzazione è prevista in due lotti consecutivi: il primo lotto interesserà l'aula e il campanile, mentre il secondo riguarderà il presbiterio con l'abside e gli ambienti adiacenti.

Una volta avvisato il cantiere, sulla scorta della possibilità di acquisire le corrette dimensioni e verificare il reale stato di degrado di ciascun elemento strutturale, potranno essere effettuate puntuali verifiche di calcolo come richiesto, le quali potrebbero a loro volta consentire di ridurre o modificare (previa autorizzazione) alcune delle opere previste.

L'intervento in progetto, nel suo insieme, comprende anche il consolidamento statico e il miglioramento della risposta in caso di sistema delle coperture e dei solai intermedi con struttura portante in legno dei corpi annessi alla chiesa sia ad Est che ad Ovest. Comprende infine le opere di conservazione dei paramenti murari di tutte le facciate.

FATTORI DI DEGRADO E INTERVENTI CONSERVATIVI PROPOSTI

Erosione e dilavamento



Erosione/dilavamento

Materiali interessati:

Causa principale:

Agente:

Effetto:

Intervento:

intonaci, paramenti murari a vista.

esposizione agli agenti atmosferici, presenza di umidità di risalita per capillarità o di infiltrazione, caratteristiche fisiche specifiche dei materiali costituenti gli intonaci e le malte interstiziali dei paramenti a vista.

acqua in tutte le forme delle manifestazioni atmosferiche.

asportazione di materiale dalle superfici, variabile in base alle caratteristiche fisiche dell'intonaco e delle malte interstiziali dei paramenti (è mappata solo l'erosione profonda in quanto i fenomeni di dilavamento e successiva erosione semplice sono generalizzati e non mappabili).

eliminazione o attenuazione delle cause scatenanti ove possibile; interventi di consolidamento e/o di ripresa degli intonaci e delle malte interstiziali dei paramenti con malte a base di grassello di calce spenta e calce idraulica naturale specifica per interventi di conservazione; sostituzione, ove possibile, degli intonaci e/o delle malte interstiziali di recente esecuzione, eseguiti con leganti idraulici contenenti cemento,



FATTORI DI DEGRADO E INTERVENTI CONSERVATIVI PROPOSTI

Mancanza

Mancanza

Materiali interessati:

Causa principale:

Agente:

Effetto:

Intervento previsto:

intonaci, paramenti murari a vista.

esposizione continuativa agli agenti atmosferici, eventi accidentali, caratteristiche fisiche specifiche dei materiali costituenti gli intonaci e le malte interstiziali dei paramenti murari a vista, soprattutto se contenenti cemento. acqua da risalita per capillarità o di infiltrazione.

caduta spontanea, perdita di parti consistenti di intonaco che lasciano a vista il paramento murario sottostante; perdita di malte interstiziali dei paramenti murari a vista, che liberano i laterizi costituenti le murature.

reintegrazione del materiale perduto con intonaci a base di grassello di calce e calce idraulica naturale specifica per interventi di conservazione, prestando particolare attenzione al raccordo a livello con gli intonaci superstiti; reintegrazione delle malte interstiziali perdute con impasto a base di grassello di calce spenta, calce idraulica naturale specifica per interventi di conservazione e sabbie selezionate anche cromaticamente.







FATTORI DI DEGRADO E INTERVENTI CONSERVATIVI PROPOSTI

Umidità di risalita per capillarità



Umidità di risalita per capillarità

Materiali interessati:

intonaci, paramenti murari a vista.

Causa principale:

contatto con il terreno umido e conseguente risalita per capillarità, nei manufatti murari, di acqua carica di sali solubili presenti nel terreno e nei materiali costituenti.

Agente:

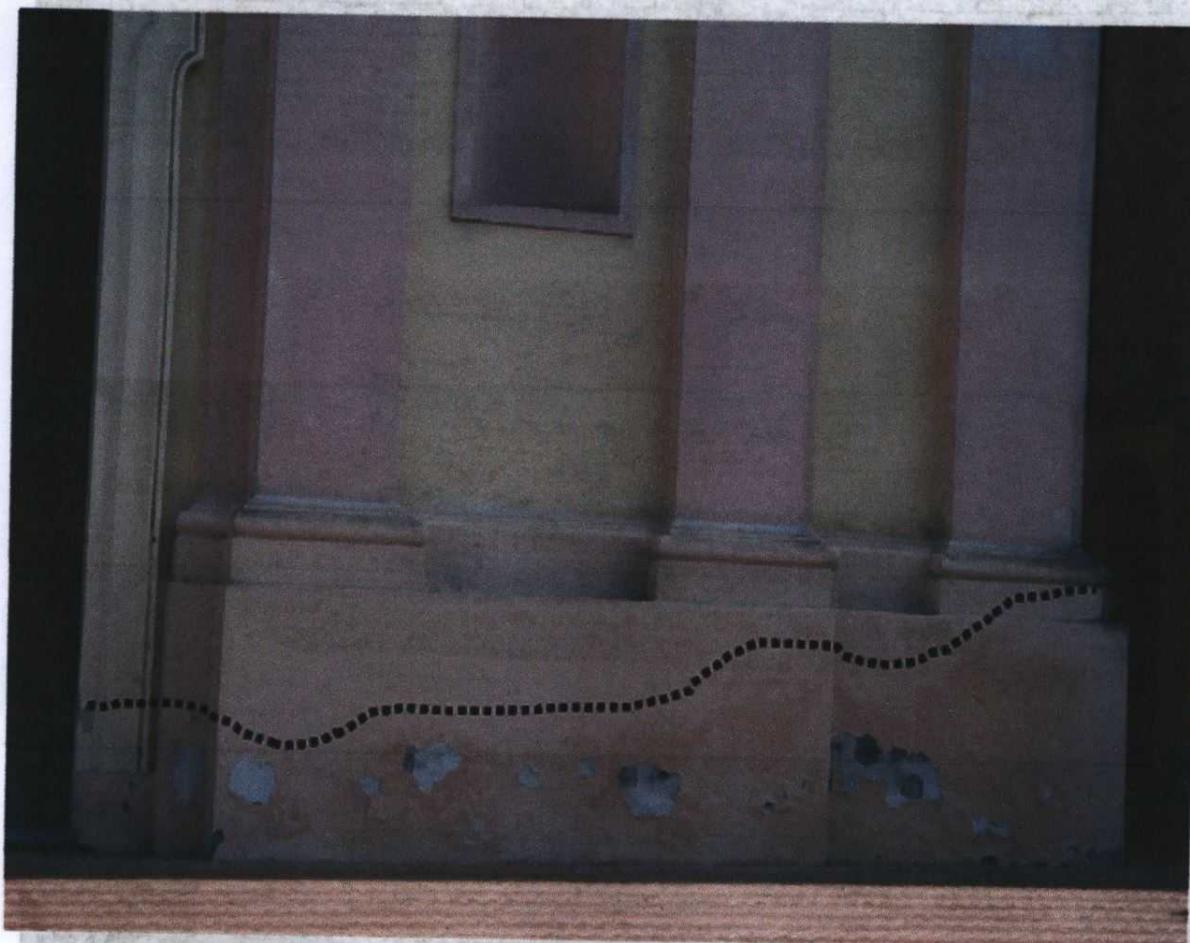
sali solubili presenti nel terreno e nei materiali costitutivi, trascinati dall'acqua che, evaporando in superficie, determina la cristallizzazione degli stessi con aumento del loro volume.

Effetto:

progressiva disgregazione superficiale degli intonaci e dei paramenti murari a vista, per effetto dell'aumento di volume dei sali solubili nel momento della loro cristallizzazione in prossimità della superficie, a causa dell'evaporazione dell'acqua.

Intervento previsto:

sostituzione intonaci a base di leganti idraulici prevalentemente cementizi, con nuovi intonaci a base di grassello di calce e calce idraulica naturale specifica per interventi di conservazione, additivati con prodotti idonei per la limitazione degli effetti dell'umidità di risalita.





FATTORI DI DEGRADO E INTERVENTI CONSERVATIVI PROPOSTI

Materiali non coerenti



Materiali non coerenti

Materiali interessati:

Causa principale:

Agente:

Effetto:

Intervento previsto:

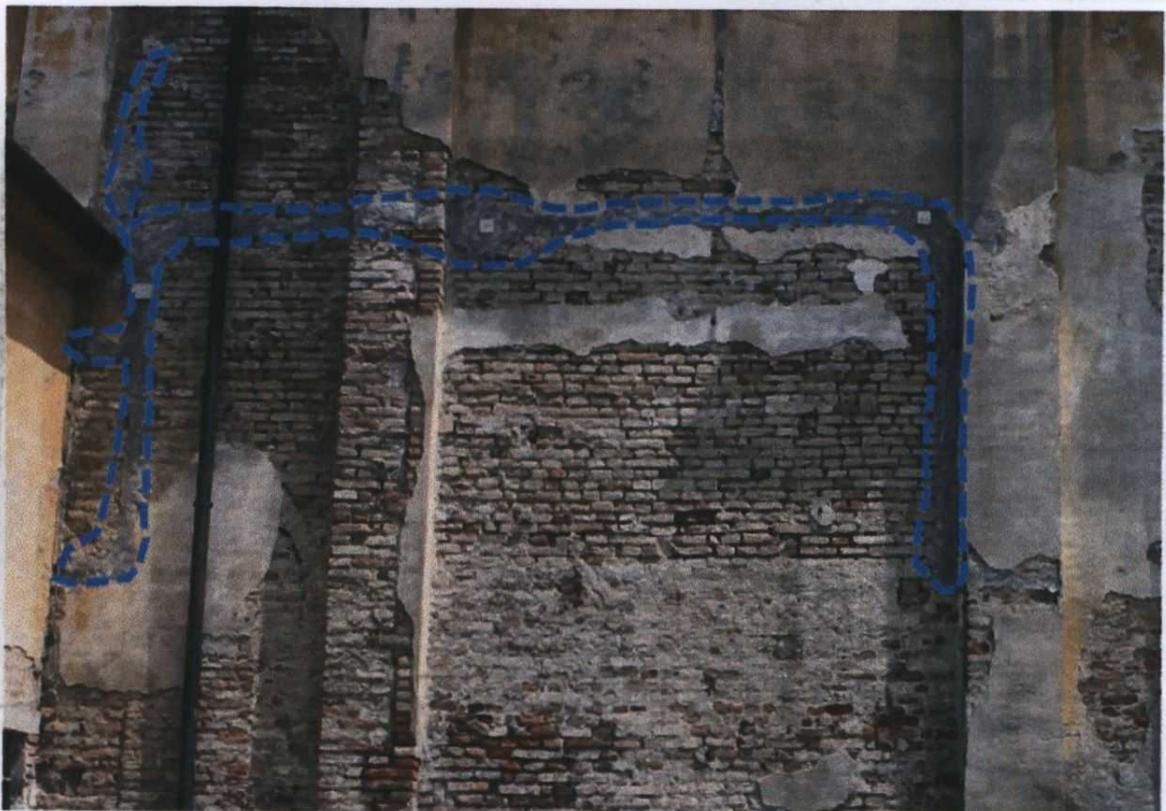
intonaci, paramenti murari a vista; gli intonaci della facciata principale e della cella campanaria non vengono mappati in quanto interamente costituiti da malte contenenti cemento; le riprese delle malte interstiziali dei paramenti murari a vista, presenti soprattutto nella zona absidale sottoposta ad intervento di conservazione relativamente recente, eseguite con impasti contenenti cemento, non sono mappabili.

presenza di intonaci e/o malte interstiziali dei paramenti murari a vista realizzati con leganti idraulici contenenti cemento.

presenza di leganti idraulici contenenti cemento in concomitanza con la presenza di acqua e sali solubili.

distacchi, alterazioni cromatiche, efflorescenze saline conseguenti alla presenza di leganti idraulici contenenti cemento, incompatibili anche sotto il profilo filologico.

conservazione degli intonaci che, pur realizzati con leganti idraulici, non essendo soggetti in modo particolare agli agenti atmosferici e all'azione diretta dell'acqua dovuta alla risalita per capillarità o ad infiltrazione, si trovano in condizioni di conservazione discrete; interventi locali di rimozione e sostituzione degli intonaci danneggiati, non recuperabili, con malte a base di grassello di calce spenta e calce idrauliche naturali specifiche per interventi di conservazione, eventualmente additivati con prodotti specifici per la limitazione degli effetti dell'umidità di risalita per capillarità; reintegrazione delle malte interstiziali perdute con impasto a base di grassello di calce spenta, calce idraulica naturale specifica per interventi di conservazione e sabbie selezionate anche cromaticamente.



gorn
n del
stare
ncon
nanc
ce, n
nanc
nche
ffon
ce di
nate







COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Proposta n. 2022 / 319

SETTORE CONTABILITA', ENTRATE, PERSONALE, ECONOMATO

OGGETTO: APPROVAZIONE CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA IN CORREGGIOVERDE PER IL RECUPERO E LA MESSA IN SICUREZZA DELLA CHIESA PARROCCHIALE DANNEGGIATA DAL SISMA DEL 2012.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 01/07/2022

IL RESPONSABILE
FURATTINI ROBERTA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Proposta n. 2022 / 319

SETTORE CONTABILITA', ENTRATE, PERSONALE, ECONOMATO

OGGETTO: APPROVAZIONE CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA IN CORREGGIOVERDE PER IL RECUPERO E LA MESSA IN SICUREZZA DELLA CHIESA PARROCCHIALE DANNEGGIATA DAL SISMA DEL 2012.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile, considerato che:

- è dotata di copertura finanziaria;
- non necessita di copertura finanziaria;
- ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,
- non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

eventuali motivazioni _____

Lì, 01/07/2022

IL RESPONSABILE
FURATTINI ROBERTA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Certificato di esecutività

Deliberazione di Giunta comunale n. 59 del 02/07/2022

SETTORE CONTABILITA', ENTRATE, PERSONALE, ECONOMATO

Oggetto: APPROVAZIONE CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA IN CORREGGIOVERDE PER IL RECUPERO E LA MESSA IN SICUREZZA DELLA CHIESA PARROCCHIALE DANNEGGIATA DAL SISMA DEL 2012.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'albo pretorio on-line di questo Comune.

Li, 30/07/2022

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
BORGHI ROBERTA
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Certificato di avvenuta pubblicazione

Deliberazione di Giunta comunale n. 59 del 02/07/2022

SETTORE CONTABILITA', ENTRATE, PERSONALE, ECONOMATO

Oggetto: APPROVAZIONE CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA IN CORREGGIOVERDE PER IL RECUPERO E LA MESSA IN SICUREZZA DELLA CHIESA PARROCCHIALE DANNEGGIATA DAL SISMA DEL 2012.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio on-line di questo Comune a partire dal 19/07/2022 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Li, 04/08/2022

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
BORGHI ROBERTA
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)